

FOCUS ASSICURAZIONI

SCATOLA NERA SULLE AUTO,
FARE SPAZIO ALLA TELEMATICA

RISCHIOSITÀ STRADALE

BENE COSÌ
MA SI PUÒ FARE DI PIÙ

FURTI AUTO

IL TREND È CAMBIATO,
I NUMERI TORNANO A CRESCERE

LOGISTICA & AUTOTRASPORTO

COMPETITIVITÀ E SICUREZZA
PASSANO PER IL SATELLITE

GUIDA alla **SICUREZZA** 2013



First in Safety, Security and Services



Pur registrando una certa flessione il volume delle immatricolazioni, non si sono registrate contrazioni di rilievo nel portafoglio clienti.

Mettere in piedi un parco auto aziendale non può prescindere dalle conseguenti esigenze di controllo e monitoraggio al fine di salvaguardare il bene e garantire il miglior servizio.

Le nuove tecnologie di antifurto satellitari sono sempre più efficaci e consentono di ridurre concretamente i negativi impatti legati al fenomeno del furto dell'auto. La lotta contro il crimine va combattuta anche a colpi di tecnologia. È per questo motivo che negli ultimi anni sempre più operatori del noleggio hanno deciso di stringere partnership con aziende del mercato antifurto, scegliendo pertanto di tutelare al massimo i propri beni. Anche perché installare dispositivi satellitari consente all'azienda di monitorare il mezzo, sempre e ovunque, riducendo i costi dell'assicurazione.

A BRACCETTO VERSO IL FUTURO

Intervista con **Pietro Teofilatto**

Direttore sezione noleggio a lungo termine ANIASA - Associazione Nazionale Industrie Noleggio

In un contesto economico piuttosto incerto quali le sfide che il mondo del noleggio e delle flotte aziendali deve affrontare?

Conviviamo con una crisi snervante, resa più dura da una stretta fiscale che, non supportata da reali politiche di rilancio, sta rallentando le capacità di ripresa dell'economia. Le aziende e le famiglie stringono la cinghia e gli indici di fiducia procedono a corrente alternata. In che condizioni sia arrivato il mercato dell'auto a fine 2012 è a tutti ben noto, rispetto al 2007 abbiamo registrato un calo del 44%, vale a dire 1 milione di auto immatricolate in meno. Purtroppo anche il 2013 è partito male con una flessione del 17,6 %, un calo a due cifre che prosegue ininterrotto da 18 mesi.

Il noleggio fa la sua parte, offrendo servizi di mobilità a costi nel complesso minori, dando una mano alle aziende a ridurre le spese. E questo non è facile perché alla pressione fiscale, ossessiva e miope, ed all'aumento senza limiti dei premi assicurativi si aggiunge una "pressione" amministrativa senza pari al mondo, che crea costi, disfunzioni, rallentamenti. Si deve purtroppo parlare di "complicazione" amministrativa, non di semplificazione.

Proprio la crisi può essere un'opportunità e il noleggio una "formula vincente". Condividi?

Sì, certo, il noleggio è un segnale positivo nel grigio panorama. Pur registrando una certa flessione il volume delle immatricolazioni, non si sono registrate contrazioni di rilievo nel portafoglio clienti che è sempre forte: chi ha constatato, prima e durante la crisi, i vantaggi ed i saving del noleggio continua a farlo. Si prorogano e si modificano i contratti, si supportano i fleet manager nella policy aziendale per contenere i costi. C'è grande interazione tra imprese di noleggio e clientela per "modellare" insieme il miglior servizio, assicurando sempre sicurezza e qualità. Aggiungo che la crisi ha sollecitato le imprese del settore ad un ancora maggiore contatto collaborativo con le aziende clienti, modellando i servizi anche in relazione alle mutevoli situazioni.

Può fare un quadro della tipologia di clientela che si rivolge alle aziende di noleggio? Quali sono i servizi più richiesti?

Alle grandi imprese, alle multinazionali, si sono via via aggiunte nel tempo imprese di mi-

nori dimensioni, che hanno trovato nel noleggio, verificati sul campo i benefici, un soggetto a cui affidare la gestione completa della propria flotta e delle esigenze di mobilità e di trasporto.

Le PMI rappresentano la vera scommessa per il noleggio a lungo termine, e in tale ottica le aziende del settore hanno ampliato non solo la loro struttura commerciale diretta ed indiretta, ma specialmente la rete di assistenza, fondamentale per assicurare un rapporto door to door con il cliente.

I servizi -ed il loro costo contenuto- rappresentano il fattore di maggior successo della formula del noleggio a lungo termine.

Da ultimo alla fotografia del parco auto esistente si è aggiunta la consulenza per una car policy "virtuosa" (offerte più eco-compatibili, contenimento delle emissioni CO2, controlli consumo carburante e della percorrenza chilometrica, uso di nuovi pneumatici "verdi", corsi di eco-driving).

"Sicurezza e protezione" del mezzo dovrebbe essere prioritario per ogni azienda. Oggi è così? Qual è il peso che si dà a queste voci?

Mettere in piedi un parco auto aziendale e gestirlo nel modo migliore possibile non può certo prescindere dalle conseguenti esigenze di controllo e monitoraggio a fini di salvaguardare il bene e garantire il miglior servizio. Come Associazione di categoria siamo un punto di osservazione privilegiato e stiamo assistendo ad una integrazione con la tecnologia, la telematica e gli strumenti che queste riescono a mettere a disposizione del mercato e dei fleet manager. Ci si sta rendendo conto dell'utilità, dei vantaggi e dei conseguenti risparmi. L'interesse cresce e non è più confinato a "futuri progetti".

Eppure i furti delle auto a noleggio costituiscono ancora oggi un problema...

I dati dei furti sono tra i più antipatici da vedere: si tratta di perdita secca non solo del valore del veicolo, ma anche di maggiori costi amministrativi e di gestione dei conseguenti servizi (dovendo spesso approvvigionarsi rapidamente di auto sostitutiva) e subendo aumenti dei premi assicurativi. Si tratta per l'intero settore del noleggio di oltre 4.000 casi l'anno, con una perdita consistente sul fatturato.

Prevenire diventa quindi essenziale. Telematica e flotte a braccetto per proteggere il mezzo, avere più informazioni e risparmiare sui costi dell'assicurazione. Cosa ne pensa?

È vero sono d'accordo. Gli operatori si stanno orientando decisamente verso la telematica applicata alle flotte, con positive ripercussioni sui servizi di sicurezza, di logistica, sull'organizzazione aziendale, con soddisfazione del cliente e riduzione dei costi complessivi. Per la gestione delle flotte sono diventate sempre più importanti le informazioni derivanti dai dispositivi telematici, quali, tra l'altro, la percorrenza chilometrica, la velocità, i consumi di carburante, gli urti ricevuti, la localizzazione e la direzione di marcia, le modalità di utilizzo del mezzo, dall'accensione alle accelerazioni e alle frenate. L'applicazione della scatola nera, benché prevista dal D. Legislativo Cresci Italia di inizio 2012, sta solo ora cominciando a farsi strada nel mondo assicurativo. E' tempo di dare una accelerata, ottimizzando, tra l'altro, i sistemi di intervento post-crash.

Se i dispositivi satellitari sono utili sotto tanti punti di vista. Come sviluppare ulteriormente questo connubio "telematica e flotte"?

I dispositivi sono oggi una fonte primaria per elaborare statistiche e report, utilissimi per amministrare e coordinare l'uso dei veicoli, programmare le attività di manutenzione, rilevare ed intervenire su eventuali anomalie. E di ciò gli operatori del settore sono sempre più convinti.

Probabilmente l'offerta delle case auto di sistemi telematici integrati per le flotte, la garanzia di trasmissione di dati da rete a veicolo e l'installazione diretta in fabbrica sono tutti fattori che ne renderanno più agevole e rapida la diffusione.

I vantaggi di un monitoraggio on line della flotta di ogni dimensione porterà ad una evidente riduzione dei costi (personale, gestione mezzi, gestione amministrativa, manutenzione) nonché ad una riduzione dell'impatto ambientale e di aumento della soddisfazione del cliente. I benefici della telematica sono per l'intera comunità.



Gli operatori si stanno orientando verso la telematica applicata alle flotte, con positive ripercussioni sui servizi di sicurezza, di logistica, sull'organizzazione aziendale, con soddisfazione del cliente e riduzione dei costi complessivi.